

VIOLINO – PROPEDEUTICO**AMMISSIONE AL 1° ANNO:**

- 1) Esecuzione di una scala con relativo arpeggio a due ottave a corde semplici in posizione fissa fra tre presentate dal candidato nelle prime tre posizioni(1°,2° e 3°) in alternativa il candidato potrà presentare una scala a tre ottave con il relativo arpeggio
- 2) Esecuzione di due studi (posizioni fisse e cambiamenti di posizione)scelti tra gli studi Sitt, Kaiser,Mazas
3. Esecuzione di di un brano con accompagnamento di pianoforte o altro strumento
- 4)Lettura estemporanea di una breve sezione di un facile brano.

La commissione si riserva la facoltà di ascoltare integralmente o parzialmente il programma presentato

CORSI PROPEDEUTICI VIOLINO**PRIMO ANNO**

Programma di studio

- 1- Scale e arpeggi a due o tre ottave
- 2- Studi di Sitt Mazas.op.36,Kaiser,Dont op.37 o altri metodi equivalenti
- 3- Esecuzione di brani e facili sonate per violino e pianoforte

ESAME DI PASSAGGIO dal I° al II° anno

- 1)Esecuzione di una scala a tre ottave con arpeggio scelta tra due presentate dal candidato
- 2)Esecuzione di due studi di autori differenti scelti dalla commissione,tra tre presentati dal candidato e tratti dai seguenti volumi Mazas op.36,Sitt,Kaiser Dont op.37 o altri metodi equivalenti
- 3) Esecuzione di uno o due movimenti a scelta della commissione tratti da una sonata o semplice composizione per violino e pianoforte presentata per intero dal candidato

La commissione si riserva la facoltà di ascoltare integralmente o parzialmente il programma presentato

SECONDO ANNO

Programma di studio

- 1- Scale e arpeggi a tre ottave maggiori e minori sciolte e legate
- 2- Scale a doppie corde
- 3- Studi di Mazas, Kreutzer sitt vol. III e V°.Polo sudi a Doppie corde
- 4- Sonate e concerti di semplice difficoltà.

ESAME DI PASSAGGIO dal II° al III° anno

- 1)Esecuzione di una scala di tre ottave con arpeggio a note sciolte e legate
- 2) esecuzione di 2 studi di autori differenti scelti dalla commissione tra 4 presentati dal candidato tratti da Kreutzer,Dont op,37 Mazas **N.B.Gli studi dovranno essere diversi da quelli eseguiti negli esami precedenti**
- 3) esecuzione di uno studio a doppie corde di Polo o altro metodo equivalente.

4) esecuzione di due movimenti, a scelta della commissione tratti da semplici sonate o concerto presentati per intero dal candidato

La commissione si riserva la facoltà di ascoltare integralmente o parzialmente il programma presentato

TERZO ANNO

Programma di studio

- 1- Scale e arpeggi sciolte legate e a doppie corde
- 2- Studi di Kreutzer, Rode, Dont op.35, Fiorillo, Gaviniès
- 3- Sonate o partite di Bach
- 4- Brani per violino e pianoforte per violino e orchestra, concerti del periodo barocco/classico/romantico/moderno

ESAME FINALE E DI AMMISSIONE AL TRIENNIO:

I PROVA

1) scale arpeggi a corde semplici a tre ottave scelte dalla commissione tra 10 presentate dal candidato e di una scelta a corde doppie di due ottave per terze seste e ottave scelta dalla commissione tra quelle di sol, la, sib, do maggiori

2) 3 studi di almeno due differenti autori scelti fra quelli di R.Kreutzer, P.Rode, J.Dont op.35 . F.Fiorillo, P.Gaviniès

B) due tempi scelti dal candidato di una sonata o partita di Bach.

2) Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e

orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata

minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. 3) lettura estemporanea di un brano assegnato dalla commissione

La commissione si riserva la facoltà di ascoltare integralmente o parzialmente il programma presentato

II PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.

2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE